LINEA DEL TEMPO DELLA SMALTATURA

Questa linea del tempo presenta i principali eventi della storia della smaltatura in prospettiva con alcuni eventi storici che l'hanno influenzata.

www.cki.altervista.org

5000 a.C.	**MESOPOTAMIA**	Prime ceramiche smaltate.
3000 a.C.	**EGITTO**	Vetro e ceramiche smaltate.
1500 a.C.	**MICENE**	Pugnale della Caccia al Leone, primo esempio di niellatura (mistura nera macinata di rame, zolfo e argento, applicato con tecnologie simili alla smaltatura)
1425 a.C.	**MICENE**	Prime paste vitree blu.
1300 a.C.	**CIPRO**	Anelli di Kouklia, primi veri smalti cloisonné applicati senza l'ausilio di cementi fissativi.
1194 a.C.	**TURCHIA**	Data tradizionale della Guerra di Troia.
1100 a.C.	**CIPRO**	Scettro di Kourion con smalti cloisonné.
753 a.C.	**ITALIA**	Data tradizionale della Fondazione di Roma.
600 a.C.	**FRANCIA**	Smalto rosso monocromo celtico in Gallia.
500 a.C.	**SPAGNA**	Collare di Gadir (Cádiz, antica colonia fenicia) dal Tesoro di El Carambolo (Siviglia).
450 a.C.	**GRECIA**	Primi smalti in filigrana in Grecia.
400 a.C.	**SVIZZERA**	Smalto celtico nella cultura La Tène.
350 a.C.	**CRIMEA**	Smalto cloisonné del Tesoro di Kul-Oba.
325 a.C.	**MEDIO ORIENTE**	Apogeo di Alessandro Magno.
30 a.C.	**SUDAN**	Nell'antica Nubia, Tesoro della Regina Amanishakheto, periodo Meroë.
6-2 a.C.	**PALESTINA**	Nascita di Gesù Cristo. INIZIO DELL'ERA CRISTIANA.
69-96 d.C.	**GERMANIA**	Ritrovamenti di smalto durante la dinastia flaviana.
240	**FRANCIA**	Durante il suo periodo a Roma, lo storico greco Filostrato di Lemnos scrive che i barbari fondono colori sul bronzo incandescente.
300	**FRANCIA**	A Vaison La Romaine, ritrovamento di una fibula romana in bronzo smaltato.
313	**ITALIA**	Editto di Milano, Costantino dichiara che i cristiani possono praticamente liberamente la loro religione. Il cristianesimo diventerà gradualmente la religione ufficiale dell'Impero Romano.
476	**EUROPA OCCIDENTALE**	Caduta dell'Impero Romano d'Occidente.
500	**ITALIA**	Teodorico il Grande entra in possesso del diadema di Costantino e fa aggiungere 24 placche smaltate. È la famosa Corona Ferrea di Monza.
600	**INGHILTERRA**	Tesoro di Sutton Hoo, una nave funeraria. Molti oggetti sono decorati in smalto cloisonné.
632	**ARABIA SAUDITA**	Morte di Maometto a Medina.
730	**GRECIA**	Primo iconoclasmo: l'imperatore Leone III vieta l'iconografia. Declino dello smalto bizantino.
787	**TURCHIA**	Il Secondo Concilio di Nicea conferma l'uso delle icone nella liturgia.

800	**ITALIA**	A Roma, il 25 dicembre, incoronazione di Carlo Magno come primo sovrano del Sacro Romano Impero e indossa la Corona Ferrea. Per l'occasione, la Corona viene restaurata con la sostituzione di 21 dei suoi 24 smalti.
814	**GRECIA**	Secondo iconoclasmo: l'imperatore Leone V vieta l'uso delle immagini.
843	**GRECIA**	L'imperatrice Teodora di Costantinopoli reintroduce definitivamente la venerazione delle icone. Inizio dell'Età dell'Oro dello smalto bizantino.
850	**ITALIA**	A Milano, l'orafo tedesco Volvinio produce l'Altare di Sant'Ambrogio con icone in cloisonné.
	GEORGIA	Trittico di Martvili e Khakhuli con icone a smalto.
976	**ITALIA**	A Venezia, il doge Pietro Orseolo commissiona la creazione di un antependium per il nuovo altare della cattedrale di San Marco con smalti prodotti dagli orafi bizantini. È il primo passo verso il completamento della Pala d'Oro.
1000-1050	**UNGHERIA**	Creazione della Sacra Corona dell'Ungheria di Santo Stefano e i suoi successori, con icone realizzate in "smalto misto".
1080	**FRANCIA**	A Conques, transizione dall'oro al rame come base della smaltatura.
1099	**PALESTINA**	Prima crociata nella Terra Santa.
1105	**ITALIA**	A Venezia, sotto il regno del doge Ordelafo Falier, creazione della Pala d'Oro con nuovi smalti bizantini e l'aggiunta di piccole icone smaltate dall'antependium di San Marco.
1120	**FRANCIA**	A Conques, primo champlevé su rame dorato, la Cassa-reliquiario dell'Abate Bonifacio di Saint Foy.
1125	**GERMANIA**	Teofilo il presbitero scrive il suo manuale *De diversis artibus* sull'oreficeria, la vetreria e la smaltatura.
1130	**FRANCIA**	Cassa-reliquiario di Bellac: primi champlevé su rame dorato prodotti a Limoges.
1145	**BELGIO**	L'abate di Stavelot ordina la produzione degli smalti champlevé su oro. L'opera è una testimonianza della scuola mosana.
1160	**BELGIO**	Completamento dell'altare portatile di Stavelot, probabilmente un lavoro di Godefroy de Claire.
1170	**SPAGNA**	Completamento dell'Urna di san Domenico, la più alta espressione della scuola di Silos.
1173	**BELGIO**	Morte di Godefroy de Claire.
1181	**AUSTRIA**	Nicola di Verdun, un discepolo di Godefroy de Claire, produce l'Altare di Klosterneuburg con 45 smalti in champlevé su rame dorato.
1200	**GERMANIA**	Completamento del Reliquiario dei Tre Re a Colonia.
1204	**GRECIA**	Assedio di Costantinopoli.
1209	**ITALIA**	A Venezia, Pietro Ziani acquisisce delle icone a smalto trafugate da Costantinopoli e le fa incorporare nella Pala d'Oro.

1215	**ITALIA**	A Roma, il IV Concilio Lateranense decreta l'obbligo di usare appositi contenitori per la riserva eucaristica, su pressione di Papa Innocenzo III.
1229	**INGHILTERRA**	Sinodo di Winchester: le colombe eucaristiche di Limoges sono dichiarate una riserva eucaristica valida secondo i decreti del 1215. Ciò decreterà la fortuna dell'Opus Lemovicense.
1290	**ITALIA**	A Siena, l'orafo Guccio di Mannaia crea il suo Calice di Papa Nicola IV, il primo esempio di champlevé basse-taille.
1295	**ITALIA**	A Roma, un inventario di oggetti liturgici di Papa Bonifacio VIII menziona per la prima volta lo smalto plique à jour, col nome "smalta clara".
1339	**ITALIA**	Il senese Ugolino di Vieri completa il suo meraviglioso Reliquiario del Corporale di Bolsena, in champlevé basse-taille
1342	**ITALIA**	A Venezia, il doge Andrea Dandolo decreta una nuova modifica alla Pala d'Oro con la restaurazione degli smalti affidata a Giovanni Paolo Boninsegna.
1370	**FRANCIA**	Il Massacro di Limoges durante la Guerra dei Cent'Anni determina la fine della prima Età dell'Oro di Limoges. Molti artisti trovano rifugio a Parigi presso Giovanni, duca di Berry.
1380	**FRANCIA**	A Parigi, un orafo (forse di Limoges) produce il primo smalto ronde bosse a noi noto, il Reliquiario della Santa Spina.
1388	**CINA**	Il libro Ge Gu Yao Lun descrive una produzione di smalto cinese ispirata all'arte iraniana del minakari, sotto il nome di "oggettistica islamica".
1400	**BELGIO**	Coppa di Mérode con smalti in plique à jour. Si tratta dell'oggetto più antico pervenuto con questa tecnica di smaltatura.
1450	**CINA**	L'imperatore Jingtai diffonde il cloisonné in Cina. Per via della prevalenza del colore blu, lo stile diverrà noto come "blu Jingtai".
1453	**GRECIA**	Caduta di Costantinopoli. Fine dell'era bizantina.
1454	**FRANCIA**	Jean Fouquet apprende l'arte della smaltatura dal Filarete. Di ritorno in Francia, produce un *camaïeu en or* simile all'émail peint e alla grisaille.
1490	**FRANCIA**	A Limoges, periodo di attività di uno smaltista anonimo o di un atelier soprannominato "Pseudo-Monvaerni". È il primo esempio degno di nota di smalto dipinto.
1492	**AMERICA**	Cristoforo Colombo sbarca sull'isola di San Salvador il 12 ottobre: questa è la scoperta dell'America, che pone fine al Medioevo e dà inizio al periodo rinascimentale.
1503	**GERMANIA**	Martin Lutero appende le 95 tesi contro il Cattolicesimo alle porte della Chiesa di Wittemberg. INIZIO DELLA RIFORMA PROTESTANTE.

1517	**FRANCIA**	Il grande pittore e scienziato Leonardo da Vinci muore il 2 maggio ad Amboise. Alcuni anni dopo, il suo discepolo Francesco Melzi raccoglie i suoi scritti e li pubblica sotto il nome di Trattato della Pittura. In questo libro, Leonardo loda la smaltatura, perché a differenza delle altre forme di pittura "per eternità avanza la scultura".
1519	**FRANCIA**	L'artista Léonard Limosin diventa il Valletto della camera de re e pittore alla corte di Parigi.
1530	**FRANCIA**	Primi smalti grisaille prodotti a Limoges.
1543	**FRANCIA**	Durante questa attività a Fontainebleau (la stessa scuola di Léonard Limosin), l'orafo italiano Benvenuto Cellini produce la sua famosa Saliera di Francesco I.
1559	**FRANCIA**	Pierre Courteys produce i 12 medaglioni più grandi nello stile di Limoges.
1563	**ITALIA**	Il XXV decreto del Concilio di Trento ribadisce, contro Lutero e gli altri teologi riformati, che l'uso delle immagini sacre è legittimo, influenzando così la produzione artistica nei Paesi cattolici (Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Austria).
1567	**SCOZIA**	Jean de Court, smaltista, diventa il pittore ufficiale alla corte della regina di Scozia, Maria Stuarda.
1568	**ITALIA**	Benvenuto Cellini scrive questi Trattati su oreficeria e scultura.
1590	**FRANCIA**	Susanne de Court, figlia di Jean de Court, è la prima smaltista donna il cui nome sia giunto fino a noi. L'artista crea i suoi smalti dipinti con il tipico stile di Limoges.
1620	**GIAPPONE**	Periodo d'attività della Scuola Hirata, importante per la produzione di else per spade katana con decorazioni a smalto tradizionali giapponesi.
1632	**FRANCIA**	I fratelli Jean e Henri Toutin sviluppa i primi ritratti in miniatura a smalto.
1633	**FRANCIA**	Un giovane artista svizzero, Jean Petitot, apprende la tecnica dei suoi maestri, i fratelli Toutin.
1637	**INGHILTERRA**	Jean Petitot opera alla corte di Carlo I d'Inghilterra, che riproduceva a smalto i ritratti realizzati da Sir Anton Van Dyck.
1690	**SVIZZERA**	Attività della dinastia Huaud di ritrattisti a smalto a Ginevra.
1697	**INGHILTERRA**	Pietro il Grande, lo zar di Russia, resta affascinato dalle miniature a smalto di Charles Bois durante un viaggio diplomatico in Inghilterra e chiama negli anni successivi alcuni artisti occidentali a San Pietroburgo.
1710	**RUSSIA**	Attività a San Pietroburgo del primo ritrattista russo dello smalto, Grigorij Semënovič Musikijskij.
1753	**INGHILTERRA**	S. Jansenn apre a Battersea la prima fabbrica di oggetto di lusso in smalto transfer printing.

1760	**RUSSIA**	L'arcivescovo di Rostov trova un laboratorio per la produzione di icone smaltate con la tecnica chiamata finift.
1761	**GERMANIA**	J. G. Justi: prima smaltatura industriale dei contenitori in ghisa.
1786	**SVIZZERA**	Il grande pittore e ritrattista Jean Etienne Liotard inizia la sua produzione di smalti in stile rococò.
1834	**INGHILTERRA**	Morte di Henry Bones, famoso per la sua produzione di copie in miniatura delle opere dei grandi del passato (Rubens, Raffaello, Tiziano…).
1838	**GIAPPONE**	L'ex samurai Kaji Tsunekichi analizza un pezzo smaltato cinese e ne riproduce la tecnica.
1845	**FRANCIA**	La manifattura nazionale di porcellana a Sèvres inizia a produrre oggetti smaltati.
1850	**GIAPPONE**	Kaji Tsunekichi apre la sua manifattura a Nagoya con riconoscimenti ufficiali dalle autorità locali di Owari.
1885	**RUSSIA**	Primo uovo Fabergé prodotto per l'imperatrice Maria Fëdorovna, tecnica guilloché.
1891	**ITALIA**	Vincenzo Miranda, un orafo di Napoli, riceve un elogio per i suoi gioielli smaltati da parte del Reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli.
1896	**RUSSIA**	Produzione di massa di 400.000 coppe con decalcomanie a smalto per celebrare l'incoronazione dello zar Nicola II e della consorte Alessandra Fëdorovna. Durante la celebrazione, le coppe sono cause involontarie della tragedia di Chodynka.
1897	**INGHILTERRA**	La regina Vittoria d'Inghilterra, nonna di Alessandra Fëdorovna, celebra il suo 60° anniversario di regno, facendo realizzare delle coppe celebrative con smalti in decalcomania.
1900	**ITALIA**	Vincenzo Miranda presenta questi gioielli all'Esposizione universale di Parigi.
1902	**INGHILTERRA**	Anche Edoardo VII d'Inghilterra fa produrre delle coppe in smalto a decalcomania per la sua incoronazione.
1907	**RUSSIA**	A San Pietroburgo, completamento della Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato, dedicato allo zar Alessandro II, vittima di un attacco nel 1881. Le Porte Sante dell'iconostasi, un tempo decorate a smalto, sono state razziate dai Sovietici qualche anno dopo.
1914-1918	**EUROPA**	Prima Guerra Mondiale.
1931	**ITALIA**	Morte di Giuseppe Guidi, lo smaltista del poeta Gabriele D'Annunzio.
1934	**USA**	H. Edward Winter inizia la sua carriera di smaltista.
1939-1945	**-**	Seconda Guerra Mondiale.
1945	**FRANCIA**	Dopo la Guerra Mondiale, il Monastero di Ligugé inizia a riprodurre a smalto le opere di grandi artisti come Picasso o Chagall.

1951	**GERMANIA**	Egino Weinert apre il suo primo atelier. È probabilmente il più importante smaltista tedesco nel XX secolo.
1952	**ITALIA**	L'Istituto d'Arte Mengaroni di Pesaro diventa una fucina di nuovi talenti nella smaltatura artistica.
1956	**ITALIA**	Virgilio Bari, Lidia Lanfranconi, Bianca Tuninetto ed Euclide Chiambretti fondano lo "Studio del Campo" dopo la loro esperienza nella Comunità Artistica di Torino.
	USA	Lo smaltista Fred Uhl Ball inizia ad esporre le sue opere e tenere dimostrazioni di smaltatura alla giovanissima età di 11 anni.
1959	**ITALIA**	Giuseppe Maretto pubblica il libretto "Qualche smalto" con alcune sue opere.
1979	**GERMANIA**	A Deidesheim, l'Atelier Gabriele fondato nel 1966 diventa un'associazione senza scopo di lucro chiamata CREATIV-KREIS-INTERNATIONAL (C.K.I.).
1980	**ITALIA**	Eugenio Pieraccini, smaltista a Viareggio.
1981	**ITALIA**	Mario Marè (1921-1993) pubblica il suo manuale "Lo smalto a fuoco su metalli".